

Ha passato la notte in un campo sotto la pioggia con un braccio rotto Ritrovato 95enne sparito, sta bene

ASSISI - E' stato ritrovato dopo una notte di ricerche l'anziano petrigianese del quale i familiari avevano denunciato la scomparsa la sera prima. Dell'uomo, un 95enne originario della frazione di Petrigiano d'Assisi, si erano perse le tracce dalle 17 circa di mercoledì. Probabilmente, si era recato a fare una passeggiata approfittando della bella giornata. Quando, però, all'ora di cena i familiari non lo hanno visto fare ritorno, si sono preoccupati, e hanno deciso di contattare le autorità per

denunciarne la scomparsa. A quel punto sono dunque partite le ricerche e l'arrivo sul posto dei vigili del fuoco del comando di Assisi e dei carabinieri. L'ispezione accurata della zona ha dato i suoi frutti: intorno alle 9 della mattina di ieri, i vigili del fuoco, controllando i campi coltivati della zona, sono riusciti a ritrovare il 95enne. L'anziano è stato rinvenuto in mezzo a una piantagione di granturco, a circa un paio di chilometri dalla sua abitazione, dove ha trascorso tutta la notte sotto la pioggia



battente. L'uomo era accasciato a terra, dove era finito in seguito ad una caduta, ma non è riuscito a riprendere le forze e a rialzarsi. Fortunatamente, nonostante la traumatica notte all'addiaccio, l'anzia-

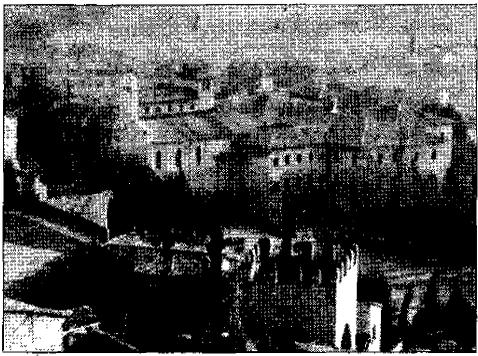
Ricerche L'anziano era uscito mercoledì per una passeggiata ma non era più tornato. All'ora di cena, era scattato l'allarme dei familiari

no versava in condizioni piuttosto buone. Se l'è cavata infatti con una frattura al braccio, e nessuna'altra conseguenza. Per evitare inconvenienti l'anziano è stato accompagnato con l'ambulanza fino all'ospedale di Assisi, dove sono stati effettuati dei controlli e si è provveduto a curare l'arto fratturato. Insomma, solo tanto spavento: ora il 95enne è tornato in famiglia e presto potrà dimenticare questa brutta avventura.

Valentina Antonelli

Sul luogo gli agenti della polizia per le verifiche del caso Serafico, muore giovane ospite La procura apre un'inchiesta

ASSISI - E' morto per un arresto cardiorespiratorio un giovane ospite dell'Istituto per ciechi e pluriminorati "Serafico" di Assisi, ma restano da chiarire le cause che hanno portato allo scompenso cardiaco.



Istituto Serafico E' morto un giovane di Capodacqua

Decesso avvenuto all'interno della struttura nel primo pomeriggio di ieri, subito dopo il pasto. Il ragazzo, Gianni Dionigi, aveva 28 anni ed era originario di Capodacqua, dove viveva con la famiglia. Il giovane, colpito da gravi disabilità che lo costringevano sulla sedia a rotelle, era stato inserito secondo una formula "day hospital" nel gruppo dei ragazzi del centro, partecipando così alle attività riabilitative dell'importante istituto assiano. Tutte le mattine, un'ambulanza della Croce Rossa lo accompagnava nella struttura, per poi venire a riprenderlo la sera, per riportarlo a casa dai suoi genitori. Benché le sue condizioni non fossero certo delle migliori, non sembrava che il ragazzo potesse rientrare nel novero degli ospiti

ti "a rischio" del centro. Nonostante ciò, le pluriminorazioni che il giovane presentava lo privavano di gran parte dell'autonomia motoria, provocandogli, come è frequente in queste circostanze, anche qualche difficoltà nella deglutizione. Poco prima delle due, a ridosso della pausa pranzo, il giovane avrebbe invece cominciato

a manifestare dei sintomi di arresto cardiorespiratorio. Il personale educatore presente sul posto, accorgendosi dell'anomalia, è intervenuto praticando i principi di primo soccorso per ripristinare la respirazione e la cardiocircolazione. Purtroppo, in pochi minuti il ragazzo è deceduto. Sembra che la morte sia da imputarsi ad arre-

sto cardiorespiratorio, anche se le cause che l'avrebbero causato sono ancora da accertare. Nel caso di ragazzi che presentano pluriminorazioni, parrebbe che decessi in età prematura siano piuttosto frequenti, per disfunzioni fisiche destinate a intaccare precocemente i meccanismi di funzionamento dell'organismo. Anche in questo caso, una volta accertato il decesso, si dovrà procedere a ulteriori ispezioni di tipo autoptico per rilevare in maniera esauriente le modalità e le cause dell'arresto cardiaco. Nel pomeriggio all'Istituto sono arrivati gli agenti di polizia di Stato, che hanno aperto le indagini, di prassi in episodi di questo tipo. Proprio per permettere ulteriori verifiche e l'autopsia, sembra che i funerali non potranno svolgersi prima di due giorni. Infatti, il sostituto procuratore Sandro Cannevale ha aperto un'inchiesta per appurare con certezza le cause del decesso: morte naturale o altro? Saranno i giudici a dirlo.

Si preannuncia un agosto impegnativo per le contestazioni degli automobilisti Super lavoro per il giudice di pace Raffica di ricorsi alle multe del nuovo codice della strada Sanzione sospesa a due turisti

ASSISI - Nonostante l'imminente Ferragosto, i cittadini continuano a presentare ricorsi al giudice di pace di Assisi. Pomo della discordia è il decreto Bianchi sul codice della strada, fresco di approvazione. Alcuni dei numerosi ricorsi si basano proprio sul nuovo provvedimento, specialmente sul tema di autovelox, guida in stato di ebbrezza oppure al cellulare. Interessante il caso di due automobilisti residenti fuori regione, che hanno impugnato i verbali elevati con autovelox. Proprio avvalendosi della nuova legge, secondo l'articolo 142 che impone il controllo per il rilevamento della velocità tramite postazioni preventivamente segnalate e ben visibili attraverso l'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi; i due cittadini hanno potuto contestare la mancanza di tali accorgimenti, con un probabile risultato positivo. Il giudice per ora ha sospeso la sanzione, fissando udienza per i primi mesi del 2008, in attesa che il decreto venga convertito in legge.

Un'altra contestazione più volte fatta presente nei ricorsi è il diritto degli automobilisti di non sottoporsi ad alcol test; nonostante l'insprimento della pena per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, sembra che tale diritto sia garantito da una sentenza da poco emessa dalla Cassazione. Il dubbio, anche in questo caso, andrà risolto con l'applicazione della legge, per dirimere anche le tante contestazioni di verbali presentate da giovani automobilisti "pizzicati" all'uscita di discoteche e locali, a cui sono stati sequestrati dei veicoli. L'argomentazione difensiva, oltre che chiamare in causa il rifiuto di sottoporsi a controllo alcolemico, tiene conto che tali sanzioni con la nuova legge sono state depenalizzate. Si preannuncia dunque un fine agosto pieno di impegni per l'ufficio del giudice, alle prese con l'applicazione di norme nuove di zecca che andranno di volta in volta contestualizzate in pronunce e precedenti, aprendo la strada a contestazioni e ricorsi.

Pecci replica a Mantovani sull'acquisto Coop "Ex Deltafina, tanti posti di lavoro"

BASTIA UMBRA (a.g.) - "Presidenti di associazioni, segretari di partito, se ci siete battete un colpo!", l'appello viene da un cittadino che, vincendo l'anonimato, pone l'obiettivo su una problematica interessante: l'incomunicabilità che sembra esistere fra cittadinanza e vertici politici. Il tutto avviene proprio mentre si verifica l'ennesimo scambio di battute tra maggioranza e opposizione, nella fattispecie Pecci e Mantovani. Il consigliere di maggioranza, rispondendo all'allarme lanciato in seguito all'acquisto Coop, si domanda quali siano gli interessi del rappresentante di Forza Italia: "Quelli degli utenti? No di certo, dato proprio dalla concorrenza deriva l'abbattimento dei prezzi. Gli interessi dei commercianti di Bastia? Neppure, dato che il potenziamento dell'offerta commerciale sottrarrà clienti ai centri limitrofi, come per esempio l'iperco-

op. Ma allora per chi lavora la destra? Per quella ristretta cerchia di imprese che non sa proporsi, che vuole un mercato chiuso, che sogna il monopolio dell'offerta, in pratica per gli amici pseudo imprenditori di Mantovani e Masci?". Dure le parole del consigliere di maggioranza, alle quali si affiancano le considerazioni dell'assessore allo sviluppo Tabarrini: "Bastia Città mercato non è un semplice slogan; la vocazione al commercio del nostro comune va consolidata. L'investimento che la Coop ha deciso di fare nell'area ex Deltafina, consistente in milioni di euro, è una gran hoccata d'ossigeno che si riverserà a pioggia in tutti i settori di sviluppo, primo quello occupazionale; sono circa 150 i posti di lavoro che si realizzeranno. Inoltre voglio annunciare che la catena commerciale non ha affatto abbandonato il progetto studiato per l'area dell'ex mattatoio".

L'iniziativa del neo comitato. Domani nuovo incontro Rilancio del Centro studi turismo

ASSISI (a.g.) - Dalle presunte polemiche a quello che potrebbe essere l'inizio di una serie di iniziative concrete: è nato in data 8 agosto il comitato per la "salvaguardia del Centro Studi sul Turismo di Assisi". Ecco i nomi dei fondatori del comitato: Silvia Di Carlo, Ombretta Baglivo, Fabio Di Carlo, Luciano Rufini, Francesco Di Lascia, Claudio Passeri, Simone Pettirossi, Federico Masciolini, Claudia Maria Travicelli, Franco Cesareo, Stefano Guarnello, Anna Mastrobuono, Cristiano Timi, Alessandro Rossi. Già definita la sede, in via Becchetti al numero 23/F, come anche la data della prossima assemblea. Infatti sabato, dalle ore 09.30 circa, si terrà un secondo incontro del neo comitato, durante il quale tutti coloro che vorranno aderire o che hanno già dato la propria adesione verbale potranno partecipare. Il gruppo è a caccia di nuovi adepti insomma, anche

per poter meglio organizzare il lavoro da farsi. Scopo principe dell'iniziativa è quello di promuovere e sostenere tutte le azioni finalizzate al sostegno e al rilancio del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica di Assisi. In pratica, gli interventi si tradurrebbero in operazioni volte all'informazione, al coinvolgimento e alla mobilitazione dell'opinione pubblica. Ma il comitato non intende fermarsi qui. "Abbiamo intenzione - annunciano i componenti del comitato - di assumere iniziative nei confronti di tutti gli organi istituzionali, in particolare quelli che sono direttamente preposti alla tutela dei diritti coinvolti ed alla soluzione dei problemi inerenti". Il gruppo, nel frattempo, fa sapere che si augura di "sviluppare forme di collaborazione con altre associazioni e gruppi di cittadini che perseguono analoghi obiettivi".

TUTTO Pannelli

È il Punto vendita diretta in FABBRICA

Pannelli metallici isolanti, acustici e Rei 60-90-120
TERMOPARETI® - TERMOCOPERTURE®
FACCIAE ARCHITETTONICHE

elcom system